



Carissime Sorelle,

oggi, 5 settembre 2020, primo sabato del mese, nella comunità Divin Maestro di Cinisello Balsamo (Milano) è passata alla vita eterna la nostra sorella

SR. M. SAVERIA – LUDGARDA BATTISTINO
nata il 26 febbraio 1934 a Senglea (Malta).

Ludgarda è una delle prime vocazioni provenienti dalla Repubblica di Malta. Conosce le Pie Discepoli grazie al sacerdote paolino maltese, don Joseph Chircop, che l'ha introdotta in Congregazione. Con la freschezza dei suoi 18 anni lascia la famiglia e l'assolata isola di Malta e raggiunge le Pie Discepoli il 20 agosto 1952 entrando come aspirante nella comunità di Alba (CN).

Compiuta la formazione iniziale e il noviziato, emette la prima Professione a Roma il 25 marzo 1955 e la Professione perpetua, sempre a Roma, il 25 marzo 1960.

Valorizzando la sua conoscenza della lingua inglese subito dopo la Professione è inviata in Inghilterra nella comunità delle sorelle che si trovano presso la casa della Soc. San Paolo. Al suo ritorno a Roma, nel 1956 collabora nel Centro Souvenir di San Pietro, in Vaticano. Nel 1958 è inviata a Nizza (Francia) dove rimane per due anni.

Subito dopo la Professione perpetua è inviata missionaria in India, per alcuni anni, a sostegno degli inizi della nostra comunità a Mumbai. Vive un'esperienza che segna nel profondo la sua consacrazione religiosa dilatandola al senso apostolico e universale. Al rientro a Roma viene inviata nuovamente a Londra e in seguito offre la sua collaborazione alla fondazione della nostra comunità in Irlanda, a Ballykeeran nel 1965, e vi assume il servizio di superiora locale.

Nel 1971 è chiamata a far parte dell'incipiente comunità costituita per il ministero ecclesiale alla Centrale Telefonica Vaticana. Qui Sr. M. Saveria si mette a servizio con il dono delle lingue che parla in modo fluente: inglese, italiano e francese.

Nel 1983 compie un intervallo di alcuni anni da tale servizio, prima come superiora locale nella Casa San Paolo ad Albano Laziale poi ritorna ancora a Londra, sempre presso la Società San Paolo.

Nel 1989 ritorna al Centralino Telefonico in Vaticano e vi rimane fino a quando le forze fisiche glielo consentono. Nel 2008 infatti passerà alla Casa generalizia per il servizio di portineria e altre mansioni utili ad una comunità internazionale. Nel 2012 è trasferita alla Comunità Beato Timoteo per il manifestarsi del declino della memoria e, con il tempo, il morbo di Alzheimer la renderà sempre più bisognosa di cura e di attenzione fraterna. Tuttavia la malattia non le ha tolto il sorriso, la gentilezza del tratto che ha caratterizzato tutta la sua esistenza.

Chi ha avuto la possibilità di condividere più direttamente la vita con lei testimonia del suo zelo apostolico e missionario che esprimeva anche quando si recava in famiglia per il regolare riposo. Era desiderosa di portare e diffondere corone del rosario e altri oggetti religiosi destinati ad ali-

mentare la fede. Aveva sensibilità per il bello, per la musica, per l'arte ed era sempre protesa in avanti. Per questo la sua presenza nelle comunità era di stimolo al progresso e portatrice di gioia. La testimonianza resa anche attraverso il servizio ai telefoni era caratterizzata da affabilità e da spirito di carità, cercando di andare incontro alle varie richieste di servizio.

In quest'ultima fase della sua vita, nella RSA Gesù Maestro di Cinisello Balsamo dove si trovava dal novembre 2019, pur nella sua malattia che andava aggravandosi, è stata comunicatrice di serenità e di pace alle persone che l'assistevano. La comunità l'ha accompagnata con la vicinanza e con la preghiera.

Chiediamo a Sr. M. Saveria di intercedere per tutte quelle realtà dove ha esercitato la sua missione in terra e per le nuove, e sicuramente sfidanti, realtà apostoliche e missionarie.

La Beata Vergine Maria, o Sorella carissima, ti ha presentata allo Sposo che ti è venuto incontro nel cuore della notte e ti ha trovato con la lampada della carità accesa, pronta per le nozze eterne. E tu hai risposto: Eccomi, Signore, per sempre!

S. H. Paolo Mancini